

# FESTA DELL'ALBERO 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*I bimbi delle scuole dell'infanzia piantano alberelli negli asili*

**Martinsicuro, 21 novembre 2023.** Valorizzare il patrimonio arboreo italiano e ricordare il ruolo fondamentale svolto da boschi e foreste per il nostro ecosistema. Con questo obiettivo torna anche per il 2023 la giornata dell'Albero, promossa dalla Comunità europea, e Martinsicuro ha risposto ancora una volta presente.

*“Un’iniziativa accolta con grande favore dall’amministrazione comunale – le parole dell’assessore all’Ambiente, Marco Bruno Cappellacci – il comando della guardia forestale provinciale ci ha fornito diverse piantine e saranno i bimbi delle nostre scuole per l’infanzia (via Aldo Moro, via Franchi e via Strabone) a dare loro dimora. Purtroppo, il clima di oggi (21 novembre ndr) non ci ha permesso di mettere in atto l’iniziativa, contiamo di farlo già giovedì quando il meteo, stando alle previsioni, dovrebbe concedere una tregua”.*

Hanno risposto presente all’iniziativa anche la dirigente scolastica, Barbara Rastelli, e la consigliera con delega all’Istruzione, Isabel Marchegiani.

*“Gli alberi, fin dall’infanzia, sono uno degli elementi naturali più iconici e rappresentativi del ciclo della vita e della natura – le parole della consigliera – capaci di vivere moltissimi anni resistendo alle intemperie e di spogliarsi e rifiorire ogni anno seguendo il corso delle stagioni. Il mio*

*augurio, pertanto, per i nostri piccoli alunni è di comportarsi proprio come gli alberi perché, come scriveva il grande scrittore Victor Hugo, cambiate le foglie e conservate le radici cambiate le vostre idee, ma conservate i vostri principi".*

---

## L'AMORE NON ODIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Violenza di genere, due giorni di atti, incontri, confronto con l'iniziativa del Comune e del Centro Antiviolenza. Sindaco, assessore Zappalorto e Di Loreto: "Il centro segue sempre più donne, segno che le vittime di abusi li denunciano e chiedono aiuto. Ora più che mai ha senso agire insieme per cambiare le cose"*

**Chieti, 21 novembre 2023.** Sono due le giornate di eventi e incontri che il Comune, Assessorato alle Pari Opportunità e il Centro antiviolenza Donna Alpha di Chieti introdurranno in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne. Si comincerà venerdì 24 novembre con la presentazione dei dati del Centro antiviolenza e la ratifica del nuovo protocollo istituzionale che ne anima le attività e si concluderà sabato con l'illustrazione del nuovo regolamento comunale sul tema e con un confronto aperto alla città su pregiudizi e luoghi comuni che fanno da contorno e spesso alimentano le storie di violenza.

“La morte di Giulia Cecchettin è solo l’ultimo caso di femminicidio, che per le motivazioni fin qui affiorate e per l’efferatezza, non può restare nel novero, non deve aggiungersi alla lista che vede 103 donne uccise da gennaio a oggi – così il sindaco Diego Ferrara – . È arrivato il momento di agire sulla cultura, sull’educazione, in aggiunta alla tutela delle donne. La violenza di genere va combattuta con iniziative concrete, che vadano oltre le intenzioni e che siano una vera ed effettiva condanna. Per questo porteremo un nuovo Regolamento all’approvazione del Consiglio comunale, Assise che con la firma del presidente Febo ha aderito al documento voluto dai Presidenti dei Consigli comunali italiani. Per questo abbiamo chiesto ai firmatari di integrare e migliorare il protocollo che dal 2015 regola le attività della nostra rete antiviolenza. Per questo alimenteremo, grazie alla presenza della sociologa teatina Pina Lalli, professore ordinario all’Università di Bologna, un confronto sulle radici culturali della violenza di genere alimentate dal patriarcato e come superarlo, cominciando dal proprio perimetro. Serve un’azione di filiera, che comprenda Comuni, Regione e Governo, che preveda una legge nazionale che dia un segnale concreto di cambiamento e una legge regionale che porti nelle scuole e nelle università un concetto di educazione diverso, paritario davvero. Si tratta di un impegno che deve diventare trincea, perché non si piangano altre giovani vittime come Giulia”.

“Parlare, condannare soltanto dopo i fatti dei giorni scorsi dà un senso di impotenza e fa riflettere sull’esigenza di azioni strutturate e strutturali per evitare questa drammatica conta – aggiunge l’assessora alle Pari Opportunità Chiara Zappalorto – . In queste ore letto tantissime dichiarazioni di docenti, psicologhe, donne impegnate sul fronte dei centri antiviolenza e tutte quante ribadiscono, seppur con posizioni differenti, quanto sia importante il ruolo sia della scuola e sia dell’università per rendere i ragazzi consapevoli e mettere loro a disposizione tutti gli strumenti necessari ad

affrontare un percorso di crescita positivo, che abbia come orizzonte la parità reale tra uomini e donne. Bisogna farlo davvero, contestualmente a questi fatti e al 25 novembre, c'è anche il dramma del Gender pay gap, che evidenzia sempre più le disparità economiche fra uomini e donne, altra piaga su cui bisogna lavorare attivando le buone proposte lasciate nei cassetti. Sono temi da trattare azioni che noi amministratrici donne attive nel sociale e nella politica, dobbiamo essere le prime a perseguire, cercando di coinvolgere il più possibile in merito ad argomenti che non si possono esaurire in condanne, convegni, scarpe e panchine rosse. Serve una mobilitazione forte, trasversale, una vera rivoluzione culturale”.

“Scorrendo i dati affiorati dal bilancio dell'attività del nostro Centro antiviolenza, registriamo un aumento dei casi – illustra Marialaura Di Loreto, sociologa e coordinatrice della Rete e del Centro Antiviolenza Donna Alpha- , l'incremento è del 30 per cento ed è una cosa positiva, perché significa che più donne si sono rivolte a noi e si sono affidate al percorso di uscita dalla situazione di violenza e di diritti violati, per salvarsi, visto che in molti casi si tratta proprio di situazioni di pericolo, ma anche per ricominciare una vita, riacquistando libertà, indipendenza e un ruolo attivo nella società. La rete in questo funziona molto bene, in questi anni abbiamo visto donne risorgere, riconquistare il proprio posto nella società e guadagnare sicurezza e consapevolezza necessari a eliminare la violenza dalla propria dimensione. È un percorso duro e complesso, il territorio, però, è un contesto utile e inclusivo, molte sono le donne tornate a lavorare grazie alla presenza nella rete di imprenditori e attività che le accolgono, dando loro uno sbocco professionale e anche la possibilità di occuparsi dei propri figli, altri soggetti deboli e spesso coinvolti nelle storie di violenza. Ora più che mai è un percorso necessario”.

---

# INSIEME PER DIRE NO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Giornata contro la violenza delle donne. Tante, troppe, le donne vittime di violenza*

**Pescara, 21 novembre 2023.** Per il 25 novembre prossimo, nella Giornata internazionale istituita per combattere l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Associazione Val Pescara – Protezione Civile Odv organizza, presso il Parco di Villa Sabucchi a Pescara un momento di riflessione.

Durante la mattinata, saranno presenti con noi, Fabiola Bacci e Isabella Martello, Donne, Mamma e Sorella di due vittime di femminicidio. Tutti insieme condivideremo i nostri pensieri, verranno proiettati video che raccontano il tema della violenza per arrivare al cuore e alla testa delle persone. Le cronache purtroppo continuano a raccontarci fatti tragici che non vorremmo più sentire.

Una triste prova del fatto che ancora oggi nella nostra cultura sono presenti atteggiamenti e forme di pensiero che devono essere sradicati attraverso una vera e propria battaglia culturale da avviare nelle scuole attraverso l'inserimento di percorsi legati all'educazione sentimentale senza dimenticare il ruolo fondamentale svolto da famiglia e società.

*“Sempre più adolescenti mostrano difficoltà nel vivere delle*

*situazioni affettive. Quella della violenza di genere sulle donne è un tema che non deve interessare solo il 25 novembre, ma tutti i giorni. L'iniziativa introdotta dall'Associazione Val Pescara – Protezione Civile Odv cercherà di mettere in relazione più voci per lanciare un messaggio quanto più trasversale possibile".*

---

## **IL NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Insieme per dire NO alla violenza di genere, nel ricordo di Giulia Cecchettin e di tutte le donne vittime di ogni forma di abuso*

**Sulmona, 21 novembre 2023.** Gli studenti del Polo liceale "Ovidio" hanno accolto l'invito del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara ad osservare un minuto di silenzio, questa mattina alle 11, unendosi, così, in un ideale abbraccio, a tutte le comunità scolastiche d'Italia.

L'iniziativa è stata accolta da tutti gli studenti e i docenti del polo liceale "Ovidio" che da sempre porta avanti attività di sensibilizzazione sulla violenza di genere e sull'educazione all'affettività. Nelle classi, in aula magna e nel cortile dei plessi scolastici, ragazze e ragazzi hanno osservato il loro minuto di silenzio, preceduto o seguito da

momenti di riflessione sulla problematica e sui recenti fatti di cronaca. Si è parlato dei moventi degli omicidi, delle diverse forme di violenza, della necessità di parlare e a denunciare qualsiasi forma di abuso. Alcune classi del polo hanno incontrato l'avvocata Chiara Maiorano. Insieme alla professoressa Alessia Verrocchi, ha illustrato i diversi aspetti della violenza di genere, evidenziando anche le tutele legali per le vittime di tali crimini e l'esistenza di strutture a cui le donne possono rivolgersi, come i centri antiviolenza e le case per le donne.

Le iniziative del polo "Ovidio" proseguiranno venerdì mattina quando gli studenti si recheranno al cinema Pacifico per vedere il film di Paola Cortellesi C'è ancora un domani, film di storia, di donne, di violenza e di diritti negati e conquistati. Inoltre, gli alunni del liceo artistico stanno invece lavorando all'attività progettuale "Un battito di cuore" che, nell'ambito delle discipline plastiche e pittoriche, porterà alla realizzazione di un allestimento dedicato proprio al tema della violenza di genere.

Le iniziative messe in campo in questi giorni si inseriscono all'interno di un'attività progettuale più ampia che il Polo porterà avanti per tutto l'anno scolastico. Tutte le classi del polo lavoreranno, infatti, a percorsi tematici pluridisciplinari dedicati alla riflessione sull'amore, sulla violenza di genere e sulla promozione di pari opportunità. Si articoleranno intorno ad alcuni testi e opere fondamentali, di ieri e di oggi: Dacia Maraini "Di genere di muore" tratto da "L'assurdo silenzio nei femminicidi" (Corriere della Sera), "Progetto #generazionePari" promosso dal Comitato per le pari opportunità, "Oliva Denaro" di Viola Ardone, Paolo e Francesca e Apollo e Dafne. Per riflettere su una tematica di strettissima attualità, le cui origini si perdono nella notte dei tempi.

Annalisa Civitareale

---

# URBANISTICA: DOPO 40 NUOVA LEGGE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Opportunità di sviluppo, tutela ambientale e semplificazione burocrazia*

**L'Aquila, 21 novembre 2023.** *“Oggi è una giornata storica, dopo 40 anni una nuova legge urbanistica al passo con i tempi, che tutela l'ambiente e agevola lo sviluppo del territorio in modo sostenibile ed efficiente”. Così l'assessore regionale all'urbanistica, Nicola Campitelli, a margine del consiglio regionale che ha approvato il suo progetto di legge per riformare la legge 18/83 “non più rispondente alle nuove esigenze del territorio”.*

*“La nuova legge sull'urbanista è nata con un lavoro sinergico tra gli ordini professionali, le associazioni e i cittadini che hanno potuto proporre migliorie attraverso il portale regionale. È strutturata – sottolinea Campitelli – su tre linee guida principali: riduzione del consumo di suolo, la rigenerazione urbana, quindi maggiore attenzione sul rischio sismico e il dissesto idrogeologico, e la semplificazione delle procedure per pianificare il territorio della regione Abruzzo in maniera completamente diversa rispetto a quanto fatto fino a oggi aumentando la qualità urbanistico-ecologica ed edilizia. Diverse amministrazioni regionali hanno*

*intrapreso l'iter di riforma, senza mai raggiungere l'obiettivo, questo governo regionale ha saputo cogliere l'ambizioso obiettivo. Ringrazio – conclude l'assessore – tutto il gruppo di lavoro composto dai componenti del Consiglio Regionale, della Giunta, i consulenti esterni e l'architetto Vincenzo Pellegrini”.*

---

## **VIOLENZA SULLE DONNE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Marsilio approvi subito la nostra proposta di legge, prevenire educando nelle scuole*

**L'Aquila, 21 novembre 2023.** *L'Abruzzo può fare la differenza nella lotta alla violenza di genere e a favore di un'educazione alla parità approvando subito la nostra proposta di legge già pronta per andare in aula. Dobbiamo lavorare insieme per l'uguaglianza e farlo adesso coinvolgendo scuole e università: il Consiglio regionale può trasformare la proposta in legge entro il 2023, dandogli le coperture per intervenire e la forza di diventare efficace già da gennaio. È una questione di volontà, mai come ora dobbiamo dimostrare di averne, il centrodestra lasci perdere le dispute politiche e punti sui tempi, solo così potremo cominciare un nuovo percorso formando persone più inclusive e facendo prevenzione vera.*

# #MANISOLOPERCAREZZE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Corteo di sensibilizzazione*

**Ortona, 21 novembre 2023.** !!L'ATS UNITE SI PUÒ, composta dai due centri antiviolenza ortonesi "Donn.é" & "Non sei sola" con il patrocinio del Comune di Ortona promuove una manifestazione che si svolgerà sabato 25 novembre a Fontegrande. Prenderà avvio alle ore 10:30 nello spazio antistante la Chiesa San Gabriele, poi attraverserà piazza 28 Dicembre per raggiungere il Parco Aldo D'Adamo.

Si concluderà con la cerimonia inaugurale della panchina rossa donata dall'Avis di Ortona "*Non lasciare che il sangue scorra per la violenza, donalo per la vita!*" con la partecipazione degli Stati generali delle Donne.

Partecipare è l'unico modo per protestare contro un fenomeno che non arresta la sua corsa. Crescono i numeri delle donne vittime di violenza per mano maschile. Aumentano i femminicidi.

Basta! #manisolopercarezze

---

# CAINO È ANCORA QUI E DIMORA TRA DI NOI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



di Domenico Galbiati

**PoliticaInsieme.com, 21 novembre 2023.** Sopravvivono coloro che uccidono. In assoluto, i meno “adatti” alla vita sociale. Muoiono le loro vittime, le donne, le ragazze che, invece, alla vita sociale sarebbero state in grado di donare il conforto di una tonalità affettiva matura e costruttiva. È come se la legge darwiniana della selezione naturale, secondo la quale è il più adatto al contesto ambientale a sopravvivere, vada oggi rovesciandosi nel suo contrario. Non è un buon segno per il nostro tempo.

Quasi che una legge di decadenza, ispirata all’ esperienza della morte, subentrasse alla legge di creatività, di libertà, di consapevolezza di sé che ha, fin qui, fatto avanzare la vita.

Caino non è un mostro. Si dibatte frastornato, senza via d’uscita, nella gabbia del suo vuoto interiore. Il suo delitto viene da lontano. È l’approdo di un lungo, tortuoso , tormentoso, sofferto cammino, impossibile da ricostruire, eppure dotato di una consequenzialità drammatica, paradossalmente “coerente” come tale è il delirio dell’

alienato mentale che risponde ad una logica intrinseca totalmente "altra", eppure quanto più folle, tanto più inattaccabile. È come se un parassita crescesse nel cuore di Caino e gli rubasse l' anima. Vive una frustrazione che avvilita e genera smarrimento, inquietudine profonda, il turbamento di una solitudine disperata che, via via, si trasforma in rabbia.

Caino ha paura. Non odia Abele. Odia sé stesso. E poiché questo sentimento è intollerabile ed esiziale, per poter sopravvivere lo deve proiettare fuori di sé. Ed è così che la violenza, tramite di questa "esternalizzazione", diventa la condizione "necessaria" perché possa continuare a vivere. Insomma, un sentimento di violenza, sottile, pervasivo, ottuso lo induce a credere che il sangue del fratello possa essere un balsamo per le sue ferite.

La vita e la morte trapassano l'una nell' altra ben più di quanto non pensiamo. E Caino uccide Abele come se volesse trattenerlo per sempre con sé e la sua vita, dissolversi in quella del fratello e, ad un tempo, nutrirsene. La violenza corrompe il suo pensiero, fino a dare parvenza logica ed ineluttabile ad un disegno premeditato e perverso oppure, si rovescia, come se una diga d' improvviso tracimasse, in una cascata emotiva terribile di cui Caino è, ad un tempo, attore e vittima.

Viviamo tutti, chi più chi meno, in uno stato di eretismo permanente, come se la stessa stoffa bio-psichica di cui siamo fatti fosse oggi talmente tesa da lacerarsi nei suoi punti più deboli, incapace di reggere la fatica di comporre e riportare ad una sintesi dotata di senso le mille e mille sollecitazioni, le stimolazioni contraddittorie che ogni giorno attraversano e trafiggono ognuno.

Viviamo drammaticamente una fragilità affettiva preoccupante, distribuita, in modo pressoché uniforme, in tutte le classi d' età ed in tutti i ceti sociali. Un malessere endemico da

studiare a fondo, come se oggi fosse la vita stessa a far male.

Domenico Galbiati

*Caino è ancora qui e dimora tra di noi – di Domenico Galbiati*

---

## **DIMISSIONI NAUSICAA CAMELI**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*In data odierna si conclude la mia esperienza come coordinatrice di Azione a Giulianova e come tesserata del partito*

**Giulianova, 21 novembre 2023.** *Una scelta meditata e sofferta ma inevitabile, scaturita dalle scelte fatte dal partito e non condivise dalla sottoscritta. Azione nasce con l'ideale e l'ambizione di ridare vita e forza ad un'area di centro moderata, concreta, liberale e riformista con una propria identità politica e partitica. Un partito, con cui ora si fa fatica ad affrontare il confronto con il centro dell'asse politico.*

*A me piace ed è sempre piaciuta la chiarezza nella vita personale, nel lavoro e nella politica, e questa chiarezza non la riscontro più nella mia attuale appartenenza politica. Probabilmente il problema è mio, ma a me piace **essere e non***

*sembrare, pertanto non mi metto in **pausa** guardando percorrere una strada che non condivido.*

*Faccio mie le parole che ha usato l'onorevole Sottanelli all'ultimo congresso provinciale, che condivido totalmente, e cioè che **in politica ci si sta per dare e non per prendere** ed io non sono più nelle condizioni di dare il mio contributo attraverso il partito di Azione.*

*Ho creduto davvero al progetto di creare un grande centro, ma piuttosto che seguire scelte che non condivido, preferisco, io insieme a gran parte del direttivo, andare per la nostra strada, scegliendo quale intraprendere in libertà ed autonomia. Ringrazio e saluto le persone con le quali ho condiviso questo percorso, nel quale ci siamo scambiati, vicendevolmente, successi e crescita politica e personale, certa di continuare con loro un rapporto amichevole, che vada oltre le divergenze politiche.*

**Nausicaa Cameli**

---

## **MISSIONE DEL CENTRO STUDI FEDERICO II**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*In Senato per la presentazione del volume *Lucan House*, poi la consegna del *Federico II Award* ad Hafez Haidar*

di Goffredo Palmerini

**Roma, 21 novembre 2023.** Due intensi giorni di missione da Palermo a Roma per Giuseppe Di Franco, presidente del Centro Studi Federico II. Il 16 novembre per partecipare presso la Sala Nassiriya del Senato, su invito dell'Ambasciatore Gaetano Cortese, alla presentazione del volume LUCAN HOUSE – La residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Dublino, il 17 novembre per un incontro all'ENIT con il consigliere Sandro Pappalardo e per la consegna ad Hafez Haidar, insigne accademico poeta e scrittore, del Federico II International Award 2023.

LUCAN HOUSE è solo l'ultimo gioiello della serie di volumi curati dall'Ambasciatore Cortese per la collana pubblicata dall'Editore Colombo di Roma. Ormai 25 anni di pregevole appassionato impegno nel documentare e far conoscere l'eccezionale patrimonio d'arte e di architetture delle sedi e residenze diplomatiche dell'Italia nel mondo. Il prezioso volume è stato presentato con uno speciale evento culturale presso il Senato della Repubblica – Sala Caduti di Nassiriya, promosso dal Sen. Andrea De Priamo, presidente dell'Intergruppo parlamentare di amicizia Italia-Irlanda. Moderato da Stefano Polli, vicedirettore dell'agenzia ANSA, l'incontro è stato aperto dai videomessaggi di saluto di Patricia O'Brien, Ambasciatore d'Irlanda in Italia, e da Ruggero Corrias, Ambasciatore d'Italia a Dublino.

Hanno quindi parlato degli ottimi rapporti Italia-Irlanda, nella ricorrenza dell'85° Anniversario delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi e nel 75° della Costituzione italiana, dapprima Lucio Savoia, già Ambasciatore d'Italia a Dublino, poi l'Ambasciatore e Consigliere di Stato Rocco Cangelosi, che ha ripercorso i rapporti fortemente collaborativi tra i due Paesi nel corso del negoziato che portò al Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009, che recuperò gran parte delle innovazioni presenti nella Costituzione europea non andata in porto per l'esito negativo del referendum in Francia e Olanda. E' seguita poi la dotta

relazione della prof. Maria Anita Stefanelli, docente a Edimburgo e visiting fellow al Trinity College di Dublino, già ordinaria di Lingua e Letterature angloamericane all'Università di Roma Tre, soffermatasi sui grandi scrittori italiani e irlandesi e sulle avvincenti vicende storiche della villa palladiana, attualmente residenza diplomatica italiana, situata nei pressi del villaggio di Lucan appena fuori dalla città capitale d'Irlanda.

L'Ambasciatore Cortese, curatore del volume, ha sottolineato come la sua opera sia stata possibile grazie ai contributi "...di numerosi diplomatici, fra i quali l'Amb. Corrias, che ha condiviso fin dall'inizio questo progetto editoriale, offrendoci tutta la sua assistenza, e l'Amb. Patricia O'Brien, che ha regalato all'opera un contributo eccezionale, permettendoci, grazie alla sua amabilità e cortesia, di inserire all'interno della pubblicazione anche alcuni riferimenti su Villa Spada, attuale sede dell'ambasciata irlandese a Roma, che in passato ospitò Garibaldi". Gaetano Cortese ha quindi ringraziato l'Amb. Paolo Serpi per la cura della visita di Stato del presidente Sergio Mattarella, a testimonianza del livello eccezionale delle relazioni fra Italia e Irlanda, aggiungendo infine il ringraziamento agli ambasciatori Lucio Savoia, Alberto Schepisi e Rocco Cangelosi, alla prof. Maria Anita Stefanelli, al prof. Francesco Perfetti per i loro magnifici contributi presenti nel volume, nel quale non è solo presente la storia diplomatica, ma anche la storia dell'arte e la storia d'Italia. Ha infine espresso gratitudine all'agenzia ANSA e alla Presidenza della Repubblica per la sollecita fornitura delle immagini istituzionali che corredano il volume, e alla società Ferrero, sponsor dell'opera, che ne ha consentito la realizzazione. Questi preziosi volumi, che non sono in vendita, si devono tutti alla generosa disponibilità di sponsor che hanno sedi o relazioni commerciali nei vari Paesi cui si riferiscono. Presente all'incontro il Sen. Giulio Terzi di Sant'Agata, presidente della Commissione Affari Esteri del Senato, già ambasciatore

d'Italia a Washington e Ministro degli Affari Esteri nel governo Monti. Ha infine portato il suo saluto il Sen. Andrea De Priamo. Lo stesso sponsor ha reso disponibili copie del volume Lucan House in omaggio al pubblico e ospiti presenti all'incontro.

A margine dell'incontro Giuseppe Di Franco, presidente del Centro Studi Federico II, ha portato il suo saluto e il ringraziamento per l'invito all'Amb. Gaetano Cortese, cui ha consegnato il Sigillo Federiciano, annunciandogli inoltre, per decisione unanime del Consiglio direttivo su conforme proposta del Comitato Scientifico del Centro Studi, il conferimento del Federico II international Award 2024. Il Premio gli sarà consegnato nella primavera prossima a Roma nel corso d'una cerimonia ufficiale.

“Desidero esprimere al presidente Giuseppe Di Franco – ha dichiarato l'Ambasciatore Cortese – i miei più vivi ringraziamenti per questo gradito omaggio del Sigillo federiciano, al termine della presentazione del libro sulla nostra rappresentanza diplomatica a Dublino “Lucan House”, in questa prestigiosa sede storica quale la Sala Nassiriya del Senato della Repubblica. Sono molto riconoscente al Consiglio direttivo del Centro Studi Federico II di Palermo e ai membri del Comitato scientifico per avere ben voluto concedermi il prestigioso “Federico II International Award” edizione 2024, per la realizzazione della Collana libraria dell'Editore Carlo Colombo, da me ideata e curata sin dal 1999, dedicata alla valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico delle rappresentanze diplomatiche italiane nel mondo. Sono particolarmente lieto che questo premio culturale intitolato a Federico II “Stupor Mundi” avvenga proprio nel 2024, in coincidenza con il 25° anniversario della Collana, che vedrà, tra l'altro, una serie di incontri, simposi e cerimonie in Italia e all'estero per celebrare l'evento. Il mio ringraziamento si estende a Goffredo Palmerini, caro ed affettuoso amico da lungo tempo al quale mi legano sentimenti

di profonda stima e gratitudine per la sua lunga encomiabile attività di giornalista e indiscusso sostenitore delle nostre comunità italiane all'estero, per le quali ha sempre riscosso un grande plauso e apprezzamento a livello nazionale e internazionale."

Davvero un magnifico pomeriggio culturale, nella Sala del Senato recentemente dedicata con una targa anche a tutti i Caduti nelle missioni italiane all'estero, a conferma della significativa opera che da un quarto di secolo l'Ambasciatore Gaetano Cortese porta avanti con i suoi preziosi libri per diffondere la conoscenza del ricco patrimonio artistico culturale italiano, straordinarie bellezze custodite nelle nostre sedi diplomatiche nel mondo, autentici gioielli d'arte e di architetture. Gaetano Cortese, nato a Caltanissetta nel 1942, è stato Ambasciatore d'Italia nel Regno dei Paesi Bassi dal 2006 al 2009 e Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) a L'Aja. Dal 1999 al 2003 è stato Ambasciatore d'Italia nel Regno del Belgio. Nel corso della sua carriera in precedenza aveva prestato servizio nelle sedi diplomatiche d'Italia a Zagabria, Berna, L'Avana, Washington DC e alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di Bruxelles, in qualità di ministro consigliere. Dal 1992 al '99 ha ricoperto l'incarico di Consigliere aggiunto per l'informazione e la stampa del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. È autore di testi giuridici e di numerosi articoli di Diritto comunitario e internazionale, pubblicati quando a Parigi era Docteur de l'Université de Paris en Droit International, nella Facoltà di Giurisprudenza alla Sorbona, di Organizzazione internazionale e di Diritto internazionale in qualità di Assistente nella Facoltà di Scienze Politiche della Sapienza Università di Roma.

Il 17 novembre altra giornata importante per il Centro Studi Federico II e il suo presidente Giuseppe Di Franco, nell'incontro avuto a Roma – insieme a Goffredo Palmerini,

membro del Comitato scientifico dello stesso Centro Studi – con il consigliere ENIT Sandro Pappalardo, presso la sede dell'Ente nazionale per il Turismo in via Marghera. Cordiale e intenso di ricordi il colloquio tra Di Franco e Pappalardo, che è stato per due anni Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo nel governo della Regione Sicilia, prima di assumere l'incarico in ENIT. Nato a Tolmezzo nel 1967, Sandro Pappalardo ha Iniziato la sua carriera a 19 anni come Ufficiale dell'Esercito italiano. Pilota dell'aviazione dell'Esercito, ha ricoperto diversi incarichi, tra i quali pilota di elicotteri, Capo Ufficio Personale, Ufficiale addetto alle Operazioni e Addestramento, Ufficiale addetto alla Difesa Nucleare Biologica e Chimica. Divenuto Istruttore di volo, ha frequentato negli Stati Uniti d'America il corso Night Vision Goggles Instructor Pilot, conseguendo il relativo brevetto presso l'Aviazione americana. Ha prestato servizio in diverse missioni internazionali, come pilota militare e Personnel Officer in Libano, nella missione UNIFIL.

Tre lauree e diversi master, una carriera coronata da numerosi riconoscimenti e decorazioni Nato, Unifil e Isaf, prima dell'impegno politico nelle istituzioni. Con lui, a suo agio per le ragioni che seguono, anche l'ospite di riguardo, il prof. Hafez Haidar, insigne poeta e scrittore d'origine libanese naturalizzato italiano, il primo traduttore al mondo di opere dall'arabo alla nostra lingua e viceversa, già docente di Letteratura araba all'Università di Pavia, tra le personalità più impegnate nel dialogo tra le tre religioni monoteistiche – Ebraismo, Cristianesimo e Islam – e tra le culture che affacciano sul Mediterraneo, candidato al Premio Nobel per la Pace e la Letteratura. Il prof. Haidar è convenuto qui per ricevere il Federico II international Award 2023. Il presidente Giuseppe Di Franco ha infatti colto la singolare coincidenza della contemporanea presenza a Roma, sua da Palermo e del prof. Haidar da Milano, per consegnare all'illustre insignito la statuetta dell'imperatore Federico II. **Hafez Haidar**, nato in Libano, e **Sandro Pappalardo**, che per

molti anni vi ha prestato servizio, conversano sulla bellezza della valle della Beka e di **Baalbek**, città natale del prof. Haidar, tra le meraviglie del Paese dei Cedri. Si parla poi delle potenziali collaborazioni tra ENIT e Centro Studi Federico II. Poi si procede alla consegna del prestigioso riconoscimento, con la seguente motivazione:

Al Cav. Ufficiale Prof. Hafez Haidar, per l'intensa attività culturale in favore del dialogo interreligioso e della pace tra Paesi e popoli discendenti dalle antiche civiltà affacciate sul Mediterraneo.

Il Presidente del Centro Studi Federico II Dr. Giuseppe Di Franco

Di Franco e Pappalardo consegnano la suggestiva statuetta dell'imperatore Federico II al prof. Haidar, riconoscimento che premia l'assidua, appassionata e coraggiosa sua opera di promozione del dialogo tra culture e religioni, unico baluardo contro ogni pernicioso fondamentalismo, nella ricerca costante delle vie della convivenza tra i popoli, della cooperazione e della pace. Subito dopo, a nome del Centro Studi Federico II – in soli due anni di attività il Centro ha condotto già significative missioni culturali in Italia, negli Stati Uniti, in Francia e Slovacchia – il presidente Di Franco e chi scrive tributano una Targa all'illustre Ospite, con la seguente motivazione:

Al dr. Sandro Pappalardo, consigliere ENIT, per il suo impegno professionale e istituzionale di alto profilo nell'ambito della promozione e divulgazione del turismo italiano nel mondo.

Il Presidente del Centro Studi Federico II Dr. Giuseppe Di Franco

All'importante incontro presso ENIT avrebbe dovuto partecipare anche l'editore, poeta e operatore culturale Giuseppe Aletti che, con la sua Casa editrice Aletti organizza da oltre

trent'anni eventi e concorsi letterari di notevole prestigio ed iniziative culturali innovative, fino alla fondazione dell'unica scuola italiana di scrittura poetica. Motivi di salute gli hanno impedito la partecipazione a questo incontro romano che, nelle sue diverse espressioni ed esperienze, si è connotato come un vero e proprio cenacolo culturale, ulteriore traguardo nelle versatili attività del Centro Studi Federico II.

---

## VISIONARIA 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Mancano due giorni al festival dell'innovazione della Camera di commercio Chieti Pescara*

**Chieti, 21 novembre 2023.** Tutto pronto per la terza edizione di Visionaria, l'Adriatic innovation forum della Camera di commercio Chieti Pescara in programma al padiglione Becci del Porto turistico Marina di Pescara dal 22 al 24 novembre.

Tre giorni aperti al pubblico, ricchi di interessanti novità, in cui, recita il claim dell'iniziativa, "andrà in scena il futuro". Prima fra tutte, la sala dedicata all'Intelligenza Artificiale, in cui si discuterà dei rischi e delle opportunità dell'A.I, assieme agli esperti della società The Vortex. Andrea Boscaro, fondatore e formatore: "A Visionaria ricorre il primo compleanno di Chat GPT. Quale migliore

occasione per interrogarci sugli sviluppi dell'intelligenza artificiale, ricordando sempre una cosa: l'. A.I. non sostituirà mai l'uomo ma, anzi, farà esplodere tutto il suo potenziale.”.

Grande attenzione rivolta alle donne, con il Giro di Italia delle donne che fanno impresa, in cui il responsabile della Business Unit Innovazione di Invitalia Luigi Gallo illustrerà tutti i finanziamenti attualmente disponibili per le imprese in rosa. Antonella Marrollo, presidentessa del neocostituito Comitato per l'imprenditoria femminile: “Siamo orgogliosi che Unioncamere abbia scelto Visionaria per il suo roadshow dedicato all'innovazione. Chieti è la terza provincia in Italia per numero di imprese femminili ma dal punto di vista della tecnologia il panorama non è così roseo. Capire il perché e cercare insieme una soluzione, questo il senso della tavola rotonda che si terrà al Marina di Pescara il 23 novembre dalle 17 alle 19:00”.

Cuore pulsante di questa edizione, come ricorda Ivano Lapergola, presidente dell'Agenzia di sviluppo, la tappa del roadshow di SMAU e VisionART, uno spazio espositivo a disposizione dei visitatori, popolato da giovani creativi ed artigiani digitali, realizzato in collaborazione con la Regione Abruzzo. Giovanni Marcantonio, vicedirettore Agenzia di sviluppo: “Per tutti e tre i giorni della manifestazione sarà presente un'area espositiva, con 10 postazioni, dedicata alla manifattura 4.0, all'artigianato digitale e alle nuove tecnologie innovative applicate ai processi produttivi. Stampa 3D a grandi dimensioni, realtà virtuale, prototipazione e modellazione 3D, taglio laser, sensoristica e realtà aumentata, sono solo alcune delle tecnologie in cui ci si potrà immergere a VisionART”.

Un'ultima parola racchiude Visionaria: giovani. Il talento ed i giovani talenti saranno i protagonisti della prima giornata con il Premio Visionaria, che raccoglierà i finalisti dei premi delle associazioni di categoria che realizzano concorsi

nella regione Abruzzo per startup e idee innovative d'impresa: Cambiamenti di CNA Abruzzo, InnovAzioni di Confindustria Chieti Pescara Sezione Servizi Innovativi, Oscar Green di Coldiretti Abruzzo. A questi concorsi, si aggiunge la StartCup Abruzzo, competizione rivolta a progetti di ricerca universitari e/o collegati al mondo universitario, promossa sempre dalla Camera di Commercio Chieti Pescara, dall'Agenzia di Sviluppo e dall'Associazione Innovalley – Promotori di Innovazione aderente a PNI CUBE e giunta alla V edizione.

In chiusura, Gennaro Strever, presidente Camera di commercio Chieti Pescara: “Visionaria si inserisce in un momento storico importantissimo dove è necessario chiedersi a che punto siamo con gli investimenti in innovazione e sostenibilità, con il PNRR e con uno dei temi portanti del futuro, la transizione energetica. È proprio su questo che ci confronteremo nella tavola rotonda di apertura di mercoledì 22 novembre, assieme al giornalista RAI Massimo Cerofolini e ai colleghi Antonio Romeo, direttore di Dintec, Alberto Geri, Professore dell'Università La Sapienza, Paolo Arrigoni, Presidente del GSE Gestore dei servizi energetici SpA, Roberto Spezie, Responsabile TECNOLOGIE Direzione RIT Terna Rete Italia S.p.A. Roma, Enrico Gagliano, Professore dell'Università di Bologna e Giuseppe Di Marco, Presidente LegAmbiente Abruzzo”.

---

## **PESCARA RUGBY: ARRIVA LA PRIMA VITTORIA U18**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



### *Prima battuta d'arresto per la serie C a Roma*

**Pescara, 21 novembre 2023.** Prima vittoria per gli squali Under 18 del Pescara Rugby che domenica hanno dato spettacolo davanti al proprio pubblico presso il Campo Sportivo Rocco Febo di Pescara. Una sfida dalle sorti non facilmente prevedibili quella contro i pari età dell'Olimpic Rugby Roma, che però ha visto chiudere il match con un punteggio di 38 a 19 in favore dei padroni di casa, che hanno giocato con passione, dimostrando di essere sulla buona strada.

Si arresta invece la corsa della squadra di serie C, che subisce la prima sconfitta sul campo del campionato in casa della Luiss Roma. Una partita iniziata a rilento, che ha visto il Pescara partire sottotono ed andare in netto svantaggio già dopo il primo quarto, per poi recuperare di misura nel corso del secondo tempo, sfiorando la vittoria. Fischio finale sul 28-22 per i padroni di casa con gli squali che, complici la falsa partenza unita alla mancanza di cambi in panchina, incassano il colpo e tornano a casa mantenendo stabile il posizionamento al secondo posto in classifica nel girone.

Ottima la prestazione dei ragazzi Under 16 in forza al Rugby Teramo, che hanno ben figurato contribuendo notevolmente alla conquista del match contro i pari età della Polisportiva Abruzzo.

Minirugby in festa a Pescara con i giovanissimi delle Under 8-10 e 12 che hanno ospitato i piccoli rugbisti di Avezzano Rugby, Rugby Experience L'Aquila, Polisportiva Abruzzo e Star Rugby Termoli in un concentramento all'insegna di divertimento ed amicizia.

Un'ottima prestazione quella dei piccoli squali, che hanno disputato degli ottimi match, imponendosi anche sulle squadre più ostiche presenti.

Molto soddisfatto il Responsabile Tecnico del Pescara Rugby Giuseppe Lusi: " Siamo molto soddisfatti di questa giornata, non solo per i risultati sul campo, ma soprattutto per il clima che si è respirato sugli spalti. Impegno, passione ed amicizia, questo è il rugby".

---

## LA GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Nelle scuole con ARCI per il Progetto CEET – Istituto Comprensivo 7, Colle Pineta e San Donato. Teatro gratis per bambini e famiglie*

**Pescara, 21 novembre 2023.** Con gli studenti e le insegnati delle classi quinte dell'istituto comprensivo 7 di Pescara, Colle Pineta "11 FEBBRAIO '44" e San Donato "RAFFAELE LAPORTA", si sono ritrovati questa mattina i rappresentanti di Arci Pescara, Ente Manifestazioni Pescaresi e Florian Metateatro, Mauro Maggi (ARCI), Paolo Ferri (Consigliere d'amministrazione dell'EMP) e Manuela D'Agostino (Florian) in occasione della 34° Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'Associazione ARCI ha scelto questa data

simbolica per consegnare alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie e alle scuole con le quali è entrata in contatto negli ultimi anni, delle tessere speciali, pensate proprio per garantire questi diritti.

Grazie al progetto RETE CEET (CULTURA EDUCAZIONE EMPOWERMENTE TERRITORIO), finanziato da CON I BAMBINI Impresa Sociale, le 7.500 card personali in tutta Italia (le tessere CEET), che permetteranno per i prossimi 3 anni (sino al 2026) di poter accedere gratuitamente ad alcuni spettacoli che verranno allestiti sul nostro territorio dall'Ente Manifestazioni Pescaresi e dal Florian Metateatro.

È dunque una tessera preziosa, che garantirà ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie di poter essere spettatori di una selezione di spettacoli della stagione invernale del Florian Metateatro; del festival di teatro-ragazzi "Palla al centro" che tornerà a Pescara la prossima estate; o alle serate del festival "Funambolika".

---

# IL RUOLO DEL VOLONTARIATO SOCIALE NELLE PERIFERIE CITTADINE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Erga Omnes organizza il convegno sul ruolo del volontariato*

*sociale nelle periferie cittadine, tra i relatori il Prefetto Savina*

**Chieti, 21 novembre 2023.** Convegno: “Il ruolo del volontariato sociale nelle periferie cittadine”, sabato 2 dicembre 2023, alle ore 10.30, presso la sala consiliare della Provincia di Chieti (Corso Marrucino n. 97, Chieti).

Tra i relatori, il Prefetto a riposo Dott. Luigi Savina, nato a Chieti, distintosi particolarmente nella lotta contro la Mafia, con le sue indagini incastrò “Cosa nostra” e l’autore dell’attentato della strage di Capaci, Giovanni Brusca.

Interverranno inoltre:

– Dott.ssa Paola Di Pietrantonio, Comm. Capo Questura di Chieti

– Dott.ssa Marialaura Di Loreto, Sociologa e Presidente coop. soc. ALPHA

– Prof.ssa Mara Maretta, Dip. Scienze Giuridiche e Sociali UdA Ch-Pe

– Dott. Pasquale Elia, Psicologo e Presidente Erga Omnes

Moderatore: Lorenzo Colantonio, Giornalista.

Verrà rilasciato l’attestato di partecipazione a coloro che ne faranno richiesta.

L’evento, aperto a tutti, è organizzato dall’Associazione Erga Omnes, è stato patrocinato dall’Università degli Studi G. d’Annunzio, la Provincia di Chieti, l’Azienda DSU, il CSV Abruzzo e l’Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Chieti.

Intervengono dopo i saluti istituzionali:

Dott. **Luigi Savina** - Prefetto a riposo

Dott.ssa **Paola Di Pietrantonio** - Comm. Capo Questura di Chieti

Dott.ssa **Marialaura Di Loreto** - Sociologa e Presidente coop.soc. ALPHA

Prof.ssa **Mara Maretti** - Dip. Scienze Giuridiche e Sociali UdA Ch-Pe

Dott. **Pasquale Elia** - Psicologo e Presidente Erga Omnes

Moderatore:

**Lorenzo Colantonio** - Giornalista

---

## EMILIO... NARIO!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Due cuori e una bugia!*

“Emilio... nario!” è il secondo spettacolo teatrale ideato e scritto dall'autore italo brasiliano Stefano Labbia: è un concentrato di gag e riflessione potente che scuote le anime ed i cuori di chi vi assiste.

Emilio è un povero che si finge ricco, vivendo al di sopra delle sue possibilità grazie a continui finanziamenti erogati da società finanziarie. L'uomo, però deve fare i conti con se stesso e con le sue bugie quando si ritrova ad un passo dall'impalmare (sposare!), la sua bella, Caterina – ovviamente

all'oscuro di tutto!

Già questo basterebbe per innescare la miccia della commedia all'italiana in puro stile Mastroianni... aggiungete a questa miscela esplosiva un portiere impiccione ed un "amico", Luigi... decisamente sopra le righe!

Il risultato? Risate e pensieri su una società, la nostra, che ama e mente in maniera spudorata a se stessa!

Finalmente questa pièce esce in edizione cartacea, nero su bianco, in print on demand nella collana teatro di Amazon!

La scheda:

Titolo: Emilio... nario!

Autore: Stefano Labbia

Genere: Teatro

Anno: 2022

Editore: Amazon

Pagine: 113

Copertina: Stefano Labbia

Link per l'acquisto diretto:  
<https://www.amazon.it/Emilio-nario-Stefano-Labbia/dp/B0BCSH4PJ9>

**BIO DELL'AUTORE:**

*Stefano Labbia, autore italo brasiliano, classe 1984, è founder de Black Robot Entertainment, casa di produzione cinetelevisiva inglese e agenzia di management. Autore di comics (Super Santa for Peace), romanzi (Piccole Vite Infelici), raccolte di racconti (Bingo Bongo e altre storie), poeta (Gli Orari del Cuore, I Giardini Incantati, Vivo!!!) e*

*spettacoli teatrali (Discarika) vive in Inghilterra.*

---

# **SANTO STEFANO SI AGGIUDICA LA SUPERCOPPA battendo un'Amicacci mai doma**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



**Giulianova, 21 novembre 2023.** Finisce nelle mani del Kos Group Santo Stefano la SuperCoppa Italiana 2023, che conquista il trofeo superando la Deco Metalferro Amicacci Abruzzo 52-65, in un match condotto sin dall'inizio dalla squadra di coach Ceriscioli. Per gli abruzzesi tanto orgoglio davanti al proprio pubblico, tentando più volte la rimonta, prima di cedere nel finale agli avversari.

Partenza lanciata da parte dei marchigiani, che nel primo quarto arriva a toccare il +13 sospinta dai canestri dell'azzurro Bedzeti e del brasiliano De Miranda. L'Amicacci si scuote trovando una gran tripla di Barbibay e un gioco da tre punti di Cavagnini, a ridurre parzialmente le distanze in chiusura di primo quarto (12-19).

Il secondo quarto vede un nuovo allungo del Santo Stefano con il contributo offensivo di Tanghe e Giaretti, ma la squadra di casa si rifà sotto fino al -4 ancora con Barbibay e Cavagnini, protagonisti insieme all'australiano Jaylen Brown. Il finale

di primo tempo però sorride agli ospiti con il rimbalzo offensivo della francese Buso che permette a Sabri Bedzeti di realizzare il gioco da tre punti (24-31).

Inizio di ripresa difficile per l'Amicacci, che subisce un parziale dal Santo Stefano che ritrova la doppia cifra di vantaggio con la tripla dell'highlander Fabio Raimondi, in grande serata al tiro. Ma ancora una volta arriva la reazione della squadra di coach Di Giusto, grazie ai canestri di Benvenuto e Brown e alla visione di gioco di capitano Marchionni, andando all'ultima pausa sul -9 (36-45).

Quarto decisivo con l'Amicacci che tenta di completare la rimonta guidata in attacco sempre da Galliano Marchionni, con Shay Barbibay che realizza i canestri del -3. Gli ospiti rispondono con un gran tiro di Marianne Buso, che segna e trova il contatto di Marchionni, a cui viene fischiato il quinto fallo con eccessiva fiscalità ed è costretto a lasciare la contesa. Anche senza il suo condottiero la squadra abruzzese non si arrende ma gli ultimi tentativi si infrangono sui canestri di Leandro De Miranda, a consegnare la SuperCoppa al Santo Stefano (65-52).

La Deco Metalferro esce dal PalaCastrum a testa alta, al termine di una partita che ha mostrato la competitività ad alti livelli della squadra di coach Di Giusto contro un avversario costruito per vincere. La stagione è ancora lunga per entrambe le squadre, che saranno subito chiamate in campionato a sfide di vertice contro Sassari e Cantù, con l'Amicacci impegnata sabato in terra sarda.

### *Tabellino*

*Deco Metalferro Amicacci Abruzzo: Brown 8 (5reb, 5ast), Nagle, Benvenuto 8 (5reb), Marchionni 6 (5reb, 7ast), Blasiotti, Topo, Cavagnini 13 (12reb), Stupenengo, Mandjam, Boganelli, Greco Brakus, Barbibay 17 (5ast). All. Di Giusto.*

*Santo Stefano Kos Group: Barbe, Raimondi 15, Buso 9, Tanghe 3,*

*Veloce 4, De Miranda 17, La Terra, Giaretti 3, Bedzeti 14.  
All. Ceriscioli.*

*Stefano D'Andreagiovanni*

*Foto: Daniele Capone*

---

## **DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Menna: "Regione si faccia coraggio e chiedi al governo meloni di cancellare accorpamenti imposti"*

**Chieti, 20 novembre 2023.** *"Sul dimensionamento scolastico le posizioni sono chiare e riconoscibili ai cittadini, nonostante qualche soldatino in campagna elettorale tenti di fare confusione. Ormai quasi tutte le parti sociali chiedono che la Regione Abruzzo di Marsilio si rivesta di coraggio e affronti una volta per tutte la questione del dimensionamento scolastico con il Governo, affinché la Meloni e il Ministro Valditara tornino sui propri passi per cancellare gli accorpamenti scolastici imposti e incuranti delle esigenze e caratteristiche del territorio". È quanto dichiara il Presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna a margine del tavolo regionale per il dimensionamento scolastico 2024-2025 tenutosi questa mattina a Pescara con l'Assessore Pietro Quaresimale.*

*“Alcune semplici domande: la Regione Abruzzo di Marsilio, così vicina al Governo Meloni, perché ha accettato il criterio di ripartizione imposto dal Ministro Valditara che penalizza l’Abruzzo rispetto ad altre regioni per gli istituti scolastici da accorpate? Perché la Regione ha supinamente accettato di tagliare le dirigenze da 190 a 179 in Abruzzo, quindi cancellandone 11? Perché la Provincia di Chieti tra tutte le province è quella più colpita da questi tagli avendone previste 2 per Pescara e Teramo e 3 per L’Aquila, nonostante un territorio molto più ampio e montano di Teramo e Pescara dove si prevede la metà dei tagli? Perché la Regione Abruzzo, deliberando tardivamente a metà ottobre una deroga a 400 iscritti per i comuni montani e 600 per gli altri comuni, non ha determinato i nuovi criteri per i quali la Provincia avrebbe potuto e dovuto convocare i tavoli con comuni e sindacati per gli accorpamenti? Perché la Regione Abruzzo non ha proceduto a presentare ricorso contro la decisione unilaterale del Governo come hanno fatto altre regioni?”, dichiara Menna.*

*“Le domande sono semplici e le abbiamo poste ai tavoli regionali, l’ultimo questa mattina. Le risposte sono un po’ più difficili per chi a chiacchiere dice di voler tutelare le aree interne della nostra Provincia e nei fatti la penalizza, come testimoniano le bocciature della proposta della Giunta Marsilio anche da parte di Teramo e Pescara”, aggiunge Menna.*

*“I tagli delle dirigenze gravano in maniera consistente solo sulla Provincia di Chieti. Questa ripartizione non tiene adeguatamente conto delle caratteristiche e peculiarità dei nostri territori che presentano ampie zone montane. Respingiamo questo modo di operare della Regione, come per altro hanno fatto anche le altre Province di Teramo e Pescara, che hanno bocciato la proposta regionale. Bisogna avviare le operazioni di dimensionamento scolastico con i dovuti tempi e modi, anche per raccogliere le istanze dei territori e permettere di presentare proposte concrete condivise. Noi*

*siamo abituati a condividere le decisioni con le comunità e le parti sociali, non ci piace decidere senza ascoltare prima le istanze dei cittadini, delle scuole, dei sindacati e dei Sindaci”, conclude il consigliere delegato provinciale Massimo Tiberini.*

---

## LA CONSEGNA DEL NUOVO SCUOLABUS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Quando si uniscono le forze e si fa la buona politica i risultati si vedono e sono sotto gli occhi di tutti*

**Monteodorisio, 20 novembre 2023.** *“Una giornata di festa perché, come diceva Catia, quando si uniscono le forze e si fa la buona politica i risultati si vedono e sono sotto gli occhi di tutti. Poi, quando questi risultati servono soprattutto ai bambini e ai ragazzi la soddisfazione è ancora più grande.”* Così il consigliere regionale della Lega Sabrina Bocchino nel corso della cerimonia di benedizione, celebrata ieri mattina, del nuovo scuolabus acquistato dal Comune di Monteodorisio grazie a contributi regionali ottenuti grazie al suo interessamento, un mezzo che da questa mattina è divenuto pienamente operativo.

Chiamata ad intervenire all’evento dal Sindaco Catia Di Fabio, insieme alla quale ha proceduto al taglio del nastro, Bocchino

ha voluto sottolineare l'impegno per questo risultato dei consiglieri comunali di Legati per Monteodorisio Nicola Generoso e Pierfrancesco Galante. *“Il centrodestra è a fine mandato – ha aggiunto Sabrina Bocchino – ma in questi cinque anni non è mai mancato lo stress – termine pronunciato con un sorriso – di Nicola e Pierfrancesco, perché quando un consigliere comunale, un sindaco, una maggioranza tutta ‘stressa’ i politici di riferimento in Regione per avere qualche cosa per i propri concittadini credo che sia sempre a fin di bene. Questa è la politica che noi della Lega vogliamo fare.”*

*“Io l’avevo promesso cinque anni fa e credo di averla mantenuta la promessa – ha detto Bocchino – sono stata sempre vicina al territorio. A Monteodorisio non ho mai fatto mancare il mio apporto, il mio aiuto, continuerò a farlo, spero, per i prossimi cinque anni. Grazie ai cittadini di Monteodorisio che non ci fanno mai mancare il loro appoggio.”*

---

## **ABRUZZO: LE VIE DELLO SVILUPPO**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*La regione ha sofferto scelte effettuate in modo avventato sui tavoli europei*

**L’Aquila, 20 novembre 2023.** Nell’ultimo decennio è crollata la

presenza degli Istituti bancari in Abruzzo. È quanto emerge dallo studio *“Abruzzo: le vie dello sviluppo”*, ricerca sull’economia abruzzese realizzata dalla Banca del Fucino e presentata oggi all’Aquila.

Alla presentazione è intervenuto il deputato e responsabile economico della Lega Alberto Bagnai. *“I drammatici dati sul crollo della presenza del settore bancario in Abruzzo”*, ha affermato Bagnai, *“enunciati dal Presidente della Banca del Fucino Mauro Masi, in termini di istituti, di filiali, di sportelli, e in particolare la loro accelerazione a partire dal 2015, in corrispondenza con lo svilupparsi dell’Unione Bancaria, fanno intuire con drammatica concretezza quanto la Regione Abruzzo abbia sofferto di scelte effettuate in modo avventato sui tavoli europei da parte dei Governi nazionali, nell’indifferenza o peggio ancora col plauso di associazioni di categoria poco preveggenti. Una lezione che questo Governo sta tenendo presente in un momento come questo in cui altre regole, quelle di bilancio, sono in discussione in Europa”*.

---

# **AREACOM** **REVOCA** **L’AGGIUDICAZIONE DELLA GARA** **per l’affidamento ventennale** **delle Naiadi**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Alla base della motivazione parte dei dubbi da noi avanzati. Perché la decisione è arrivata solo dopo l'intervento della procura?*

**Pescara, 20 novembre 2023.** È dallo scorso mese di luglio che andiamo segnalando i problemi relativi alla gara per l'affidamento ventennale della gestione dell'impianto sportivo "Le Naiadi" di Pescara. La scelta dell'affidamento diretto a seguito della richiesta di proroga di un partecipante a termini già scaduti, quella di affidare l'impianto per quattro mesi a spese della comunità in pendenza della proroga, e la circostanza che nessuno abbia dato seguito all'affidamento temporaneo, sono solo alcune delle anomalie evidenziate. Abbiamo anche messo in evidenza come la polizza fideiussoria provvisoria (requisito richiesto a pena di nullità e non sanabile) fosse stata rilasciata da una società non iscritta nelle liste previste dal capitolato.

Alla Giunta Marsilio abbiamo ripetutamente chiesto di non prorogare i termini per la partecipazione ad un bando nato male e con costi di gestione troppo alti – a detta di chiunque avesse un minimo di esperienza nel settore –, suggerendo altresì una via alternativa, l'affidamento ad un soggetto pubblico, magari verificando l'interesse mostrato dall'Università D'Annunzio, o sondando quello della FIN, o valutando una possibile sinergia tra ateneo e Federazione. Anche perché il nostro solo ed unico obiettivo è sempre stato quello di garantire una gestione trasparente, duratura e scevra da interessi di parte ad una struttura fondamentale per l'intera area metropolitana e in particolar modo per i Comuni di Pescara e Montesilvano.

In questo lungo intervallo di tempo nessuno si è sentito in dovere di rispondere alle numerose anomalie procedurali da noi evidenziate, costringendoci a presentare un esposto proprio in virtù delle reiterate omissioni degli atti. In compenso però siamo finiti costantemente nel mirino del Presidente Marsilio, dall'assessore Quagliari, del Presidente Sospiri, una corrida di attacchi strumentali a cui si sono aggiunti anche l'Onorevole Testa, alcuni consiglieri di maggioranza del Comune di Pescara e infine i due consiglieri regionali De Renzis e D'Addazio, che assicuravano che il 20 novembre sarei stato smentito in punta di diritto.

Ebbene, il 20 novembre è arrivato, e l'Areacom ha smentito l'intera maggioranza di centrodestra revocando in autotutela l'aggiudicazione della gara per l'affidamento ventennale.

C'è del rammarico perché solo a seguito dell'intervento della Procura – su cui come di consueto preferisco non esprimere giudizi – l'Areacom si è decisa a tornare sui propri passi rilevando come «ad un più attento esame dell'intera procedura e di tutta la documentazione di gara è emerso che nell'ambito della documentazione amministrativa è stata presentata una garanzia provvisoria non conforme».

Certo non si può pensare che questi ed altri aspetti fossero sconosciuti all'Agenzia Regionale per la Committenza, considerate le svariate conferenze stampa, interpellanze e richieste di accesso agli atti indirizzate ad Areacom e agli organi politici di questa Regione. Come mai dunque questo "approfondito esame" non è stato svolto in precedenza?

A distanza di un mese dal tuffo con cui il Presidente Marsilio aveva ufficialmente inaugurato la nuova gestione, l'impianto dunque si fermerà di nuovo non appena il dirigente del servizio programmazione sportiva notificherà il provvedimento al soggetto privato. Più che una falsa partenza, il gesto atletico verrà ricordato come uno scivolone e resterà associato ad uno dei punti più bassi della sua Presidenza.

Ora, in attesa degli sviluppi e al fine di scongiurare una nuova chiusura prolungata, rinnovo l'invito ad avviare subito un'interlocuzione con tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati (Università, Federazione Italiana Nuoto). I lavori eseguiti, specie quelli sulle utenze, dovrebbero infatti consentire una riapertura abbastanza celere. La possibile indizione di una nuova gara, emersa dalla determina di revoca (n°368), non mi sembra invece percorribile, in quanto le condizioni di quel capitolato rendono di fatto inappetibile la gestione e si perderebbero molti mesi.

Mi auguro che, arrivati a questo punto, la Regione salvi quantomeno la faccia trovando un guizzo per salvare l'impianto e restituire dignità ai dipendenti, che assieme a sportivi e semplici cittadini non meritano affatto lo spettacolo penoso andato in onda fino a questo momento.

Così come mi auguro che nel Consiglio regionale di domani il Presidente Marsilio possa chiarire in aula.

Antonio Blasioli, Consigliere Regionale Pd

---

## CONSEGNATI I LAVORI PER LA MENSA SCOLASTICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Parte il primo intervento finanziato con i fondi del Pnrr*

**Roseto degli Abruzzi, 20 novembre 2023.** Via all'intervento per la realizzazione di una mensa scolastica nel plesso di Santa Petronilla, a Roseto degli Abruzzi. La consegna dei lavori da 385mila euro alla LGA Costruzioni Srl di Notaresco è avvenuta questa mattina durante un incontro aperto alla stampa che si è svolto di fronte alla scuola stessa. Presenti: il Sindaco Mario Nugnes, il Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Angelo Marcone, la Dirigente Scolastica dell'Ic "Roseto 2" Anna Elisa Barbone, il Direttore dei Lavori Ing. Agata Consoli, il Rup Ing. Claudio Di Ventura e il rappresentante della ditta esecutrice Luigi Valentini. Presente al punto stampa anche un nutrito gruppo di insegnanti e di rappresentanti dei genitori che hanno manifestato il loro entusiasmo sulla realizzazione della nuova mensa. La nuova struttura potrà ospitare fino a 120 alunni andando a colmare una carenza di servizio segnalata dalla dirigenza scolastica e subito presa in carico dall'Amministrazione Comunale.

"Siamo contenti e orgogliosi di poter consegnare quello che è il primo lavoro finanziato con i Fondi Pnrr inerente il mondo della scuola rosetana che, grazie a questi cantieri, sta entrando nel futuro – ha detto il Sindaco Mario Nugnes – Il plesso di Santa Petronilla rappresenta un servizio di grande qualità per il nostro territorio che merita di essere potenziato e oggi, grazie ad un finanziamento intercettato dalla nostra Amministrazione, vengono consegnati i lavori per la realizzazione della mensa scolastica. Un investimento importante che si affianca, per l'Istituto Comprensivo "Roseto 2", a quello ancora più corposo che riguarderà la demolizione e ricostruzione della "Fedele Romani" i cui lavori partiranno a breve. Con questo intervento andiamo a potenziare un'area che, nel corso degli ultimi mesi, è stata già riqualificata con altri lavori come, ad esempio, quelli relativi alla pavimentazione stradale".

"Si tratta del primo dei tre cantieri riguardanti l'edilizia scolastica che presto apriranno i battenti a Roseto grazie a

tre finanziamenti del Pnrr intercettati dalla nostra Amministrazione – ha affermato il Vicesindaco Angelo Marcone – La scuola di Santa Petronilla qualche anno fa sembrava destinata alla chiusura ma grazie all’offerta formativa della Dirigente Scolastica e grazie al lavoro dell’Amministrazione di allora, guidata da Enio Pavone, questo plesso è riuscito non solo a salvarsi ma addirittura a crescere. Oggi si realizza un ulteriore investimento nella frazione di Santa Petronilla, dopo quelli apportati alla viabilità, che rientra all’interno di una corposa progettazione per le scuole che abbiamo messo in essere fin dal nostro insediamento che vedrà anche la realizzazione della nuova Scuola “Fedele Romani” e del nuovo Asilo “Mariele Ventre”. Pensare ai bambini di oggi, ma anche a quelli del futuro, è una nostra priorità e lo stiamo dimostrando con i fatti”.

“I risultati migliori si ottengono quando si lavora in sinergia – ha aggiunto la Dirigente Scolastica Anna Elisa Barbone – Quello di Santa Petronilla è un plesso che negli ultimi anni è cresciuto tanto e ringrazio i genitori per aver gradito la nostra offerta formativa, per la fiducia accordata e per la continua collaborazione. Ringrazio poi il Sindaco che, assieme a tutta l’Amministrazione, ha risposto alla nostra esigenza di avere uno spazio idoneo per fornire il servizio di refezione ai bambini dell’Infanzia e della Primaria che frequentano il tempo pieno. Ringrazio quindi il Comune per aver intercettato questi fondi e voglio ringraziare anche la ditta con la quale ci siamo già interfacciati per gestire al meglio la convivenza del cantiere con l’attività didattica e tenere separati i due ambienti”.

L’Ingegnere Agata Consoli ha ringraziato l’Amministrazione Comunale e si è detta “orgogliosa dell’opportunità di lavorare per il futuro dei bambini. Realizzeremo una nuova mensa che sarà sicura, innovativa ed efficiente – ha aggiunto – un progetto importante che consentirà ai bambini di avere degli spazi adeguati dove poter consumare i pasti”.

“Siamo contenti di collaborare con l’Amministrazione Comunale e ringrazio Sindaco, Assessore e Preside per il percorso avviato assieme – ha concluso Luigi Valentini della LGA Costruzioni Srl – ci metteremo subito al lavoro per rispettare i tempi di consegna motivati anche dal fatto che si tratta di un’opera fondamentale per i bambini che frequentano la scuola”.

---

## QUEL SANTO ABITA ANCORA QUI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Si parla della protezione esercitata dalle Edicole votive nei rioni di paesi e città, fra cui Sulmona*

[Pubblicato in “La Gazzetta peligna”, Anno I, n° 9, Sulmona 1985.]

Un capitolo particolarmente interessante della religiosità popolare sulmonese, che stranamente non ha suscitato alcun interesse nel Pansa e nel De Nino, è costituito dall’analisi delle cosiddette edicole votive, consistenti per lo più in affreschi di limitate dimensioni e realizzate in epoche diverse sulle facciate delle abitazioni site nel centro storico di Sulmona, su commissione di un singolo devoto o ad istanza degli abitanti di un vicolo, di una piazzetta o addirittura di un intero rione. La bibliografia sull’argomento è comunque assai scarsa. Per quanto mi consta l’unica

pubblicazione al riguardo ha visto la luce a Napoli nel 1978 a cura di G. Provitera, G. Ranisio ed E. Giliberti ed ha per titolo: "Lo spazio sacro. Per un'analisi della religiosità popolare napoletana", prefazione di Luigi Lombardi Satriani.

Nel presentare il volume, l'illustre antropologo ha confermato appunto quanto prima si asseriva e cioè che il tema delle edicole votive "non è certo frequente nell'indagine demologica e storico-religiosa", che ha privilegiato piuttosto lo studio degli ex voto pittorici, cugini stretti delle edicole votive. Osserviamo subito, rispetto alla tipologia rilevata dal Provitera per Napoli, che a Sulmona risultano scarsi gli altarini e le nicchie votive. La maggior parte delle edicole votive è costituita infatti da affreschi non incassati nelle pareti degli edifici, o da vecchie stampe coperte spesso, per esigenze protettive, da materiale plastico o da vetro, risalenti per lo più a tempi recenti. Non mancano esempi tuttavia di edicole antiche, come la bella Madonna, probabilmente cinquecentesca, affrescata sulla facciata dell'attuale mattatoio comunale, e l'edicola – anch'essa di pregevole fattura – affrescata sulla facciata di un palazzo sito in via De Nino.

La freschezza di esecuzione avvicina tali edicole all'arte naïve ed al mondo degli ex voto pittorici, mentre negli affreschi più antichi si percepisce talvolta traccia di influenze artistiche del passato. Dagli ex voto pittorici le edicole votive differiscono tuttavia per una serie di motivi, soprattutto per quanto concerne la tecnica con cui quest'ultime vengono realizzate. L'ex voto infatti è destinato ad ornare la parete di una chiesa o di un santuario (si pensi agli ex voto esistenti al Santuario dell'Incoronata) e viene eseguito ad olio oppure a tempera su tavola. L'edicola invece, quando non contenga una immagine stampata, è realizzata secondo la tecnica dell'affresco e destinata non ad uno spazio già sacro, ma a trasformare, come nota il Lombardi Satriani, "lo spazio realistico in spazio protetto" e pertanto "sacro"

L'ex voto inoltre costituisce un rapporto singolo tra la divinità e l'offerente, colui cioè che ha ricevuto una grazia.

Le edicole ricalcano spesso questo modello comportamentale, ma sorgono anche per mera devozione, al di fuori cioè della struttura temporale "voto fatto, grazia avuta", ponendosi su un piano culturale collettivo ed agendo come fattore di aggregazione e di ulteriore identificazione del vicolo, del rione, del quartiere. L'edicola, infine, nota il Lombardi Satriani, "si pone come una variante liturgica, abolendo la mediazione ecclesiastica nel rapporto con il Divino e superando lo spazio chiuso dell'edificio adibito a culto". L'edicola votiva, dunque, una volta realizzata, spezza i legami che la tenevano unita all'offerente ed accentra a sé il culto di un intero vicolo, diventa oggetto di culto di un ristretto gruppo sociale, legato da quei "sentimenti del noi" analizzati come è noto dal Sumner.

Così, nota efficacemente il Provitera, "l'edicola diventa parte integrante della vita del vicolo, facilita l'istituirsi del rapporto con l'effigie rappresentata che, per chi vive questa realtà ed è partecipe di uno stesso orizzonte culturale, diviene personaggio familiare cui rivolgersi, confidando ad essa i propri problemi, i propri timori, le proprie aspirazioni. Le edicole votive sulmonesi sono costituite per la maggior parte da affreschi realizzati su pareti esterne e privi di quelle protezioni costituite da nicchie, dotate e non di sportello con vetro. Non mancano importanti eccezioni, come per esempio, a Largo Mercatello, dove un'edicola votiva di consistenti dimensioni e rappresentante la "Madonna della Neve", è protetta da tali accorgimenti che le hanno assicurato un buono stato di conservazione. Nelle edicole costituite da affreschi ed esposti, senza protezione, all'azione corrosiva degli agenti atmosferici, tale stato ha raggiunto invece livelli allarmanti e ben farebbe la Civica Amministrazione a favorire il loro restauro, da affidare eventualmente allo stesso Istituto

d'Arte di Sulmona. Degna di nota è poi la circostanza che alcune edicole mostrano preesistenti e primitive tracce di illuminazione, impianti che probabilmente furono favoriti all'inizio del secolo dalle stesse Autorità comunali in zone del centro storico non ancora servite dalla corrente elettrica.

La rete elettrica, infatti, inaugurata a Sulmona nei primi anni del nostro secolo, non serviva allo stesso modo piazze e strade cittadine e molti vicoli restavano perciò immersi nel loro buio storico. Se illuminati, accadeva spesso nei primi momenti che le scarse e fioche lampadine si fulminavano "misteriosamente" o venivano intenzionalmente rotte per diversi motivi, compreso quello – si legge in un numero di maggio 1907, del periodico sulmonese "La Riscossa" – di impedire che occhi indiscreti potessero osservare merci introdotte clandestinamente di notte, per sfuggire al "rapace" dazio, nonché a causa dell'esigenza, avvertita dagli innamorati, di "colloquiare" in piena oscurità.

Si intuisce allora come da parte delle autorità comunali si fosse prodighi nel concedere ai devoti l'autorizzazione per l'illuminazione dell'edicola votiva. Rompere una lampadina equivaleva, in questo caso, ad un'azione profanatrice nei confronti di uno "spazio sacro" e dell'immagine venerata, che, in tal modo, si riteneva che non espletasse più la sua azione protettiva sul singolo o sul gruppo. La paura di trasformarsi in persona sacrilega proiettava dunque sull'edicola illuminata un vero e proprio tabù sicché questa, accanto a tipiche funzioni salvifiche, svolgeva anche paradossalmente, un importante "servizio" sociale. Le edicole votive, dunque, costituiscono una importante pagina di religiosità popolare, e ci aiutano a ricostruire il complesso "pantheon" devozionale sulmonese. Pertanto, un recupero del centro storico della Città, che non tenesse conto dell'esigenza di un loro completo restauro, equivarrebbe alla ricomposizione di un mosaico mancante di alcuni indispensabili tasselli.

# FIRMATO L'ACCORDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Uniti per diritto alle donne: Università, Ambasciata Afghana in Roma e Associazione Salam*

**Teramo, 20 novembre 2023.** È stato firmato questa mattina in Ateneo un accordo tra Università di Teramo, Ambasciata Afghana in Roma e Associazione Salam, alla presenza dell'ambasciatore Khaled Ahmad Zakariya.

L'accordo è il riconoscimento ufficiale di un lavoro che da tre anni l'Ateneo di Teramo e l'Associazione Salam portano avanti per garantire il diritto allo studio alle donne e agli uomini afghani, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 in materia di diritto allo studio e parità di genere.

Foto: Il rettore Dino Mastrocola con l'ambasciatore Khaled Ahmad Zakariya

---

# QUALITÀ MEDICINALI E CONTRASTO AL CRIMINE FARMACEUTICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Lecture del Dr. Domenico Di Giorgio. Campus di Chieti – Aula “G. Bettoni” – 22 novembre 2023 – ore 14:00*

**Chieti, 20 novembre 2023.** Il 22 novembre 2023, alle ore 14:00, presso l’Aulla “G. Bettoni” del Dipartimento di Farmacia, nel Campus Universitario di Chieti ci sarà la Lecture del Dr. Domenico di Giorgio su *“La garanzia della Qualità dei Medicinali e l’attività di Contrasto al Crimine Farmaceutico”*.

L’intervento del Dr. Di Giorgio, Dirigente dell’Ufficio Qualità dei prodotti e Contrasto al Crimine Farmaceutico presso l’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), si inquadra nell’ambito delle attività formative del Dipartimento di Farmacia dell’Università degli studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara. Il Comitato organizzatore dell’iniziativa è composto dai professori Antonio Di Stefano, Ivana Cacciatore, Lisa Martinelli, Marilisa Pia Dimmito, Annalisa Di Rienzo e Eleonora Chiara Toto. L’evento sarà aperto dai saluti istituzionali del professor Luigi Brunetti, ai quali seguirà l’introduzione del professor Antonio Di Stefano, Direttore del Master di II livello in “Technology Transfer Farmaceutico”.

Seguirà poi una tavola rotonda su *“L’Industria Farmaceutica e la Catena di Fornitura dei Medicinali: Assicurare*

l'“Eccellenza”, moderata dalla professoressa Ivana Cacciatore, docente di Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia della “d'Annunzio”, alla quale parteciperanno i referenti delle Aziende Farmaceutiche. L'AIFA dedica particolare attenzione al fenomeno dei farmaci falsificati o contraffatti. Le attività portate nel contrasto al crimine farmaceutico – definizione che include tutti quei fenomeni nel settore farmaceutico caratterizzati da profili di illegalità – sono, di fatto, legate alle principali problematiche a questo riconducibili, ovvero alla gestione di casi riguardanti sia la produzione e la distribuzione di farmaci falsificati o illegali, il furto e il riciclaggio di medicinali ma anche la promozione e la vendita di medicinali attraverso siti web non autorizzati.

*La Lecture del Dr. Domenico Di Giorgio – spiega il professor Antonio Di Stefano – è rivolta agli studenti dei Corsi di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia e Tecnologie Ecosostenibili e Tossicologia Ambientale, ai Dottorandi di Biotecnologie Mediche e delle altre aree farmaceutiche e ai masterizzandi del Master in Technology Transfer Farmaceutico.*

Maurizio Adezio.

---

## **ANTEPRIMA NAZIONALE DEL DOCUFILM LA CASA VIOLA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Il racconto delle donne vittime di violenza, rifugiate nell'omonima dimora protetta abruzzese*

**Pescara, 20 novembre 2023.** Giovedì 23 novembre, alle ore 21:00, si terrà al Cineteatro Sant'Andrea di Pescara l'anteprima cinematografica nazionale del docufilm "La Casa Viola", il primo documentario che racconta la vita delle donne vittime di violenza rifugiatesi nell'omonima dimora protetta e segreta abruzzese.

Maria Grazia Liguori e Francesco Calandra, da decenni nel mondo del cinema d'impegno civile e sociale, sono gli autori dell'opera della durata di 52 minuti, coprodotta con il contributo della Fondazione Pescarabruzzo e la collaborazione delle associazioni per le vittime di violenza, tra le quali Ananke di Pescara.

Le donne protagoniste del docufilm hanno trovato la forza di fuggire, di nascondersi e di ricominciare a vivere. Non vengono mai riprese in viso nel film, per rispettarne la privacy: basta il linguaggio delle mani, degli abbracci, delle attese. E la dimora protetta e segreta diventa (fatto mai accaduto prima al cinema) la protagonista, l'io narrante della storia. Le sue pareti, i suoi ambienti quotidiani trasudano tutte le esperienze femminili avvenute al suo interno. Le speranze, le angosce, gli aneliti di riscatto. L'incrollabile solidarietà tra di loro.

«Sono una casa. Mi hanno costruito qui all'incrocio di arrivi e partenze. Hanno riempito le mie stanze di cuori spezzati. Parole mute, urlate, piante e sospirate sono diventate la mia musica. Nessuno sa che esisto, sono un rifugio segreto. Ma il

coraggio che pulsa in me ora lo voglio raccontare».

È “La Casa Viola” che parla, una casa-rifugio per donne che hanno subito violenza di genere o domestica. Accoglie le donne e i bambini (i loro figli) giunti attraverso i centri antiviolenza. Garantisce la segretezza dell’ubicazione per assicurarne la protezione. Vite spezzate, sospese, solidali.

«L’idea del documentario è nata nel 2021, quando siamo venuti in contatto con l’associazione Ananke di Pescara e la sua Casa Viola. L’obiettivo era cercare di capire le cause culturali e sociali alla base della sopportazione della violenza da parte delle donne», spiegano Maria Grazia Liguori e Francesco Calandra. «Ne abbiamo incontrate tante, tantissime, ospiti delle strutture antiviolenza di tre province su quattro del territorio abruzzese. Quelle che hanno accettato di partecipare al progetto sono state 11. L’hanno fatto con l’unico intento di essere d’aiuto ad altre donne che si trovano nella loro medesima situazione. Le loro storie si somigliano un po’ tutte, purtroppo».

A colpire di più gli autori del film, è stata la loro consapevolezza. «Chi esce dalla violenza fa un grande lavoro su sé stessa, sullo stereotipo culturale che la società patriarcale le ha messo addosso, sulle sue risorse e sulla propria autonomia. Ma forse quello che ci ha stupito maggiormente è la trasformazione della rabbia in una lucida comprensione. Tutte le donne sottolineano, infatti, che il partner è diventato violento perché non è riuscito a corrispondere al canone maschile che la società gli impone. Per essere considerato un uomo devi essere di successo, potente, prestante, avere un buon lavoro. Un punto di riferimento. Compito arduo, in una società precaria come la nostra». È per tale ragione che il prossimo progetto dei due autori, Liguori e Calandra, indagherà il versante maschile.

«Abbiamo scelto di coprodurre questo docufilm poiché emblema del racconto doloroso e coraggioso del processo di rinascita

di ogni donna che riprende il controllo della propria vita, anche sfuggendo al suo aggressore, con l'intento di sostenere questo messaggio di consapevolezza e libertà personale, affinché arrivi forte a tutte le donne che vivono una condizione di violenza che una vita diversa è possibile», dichiara Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Pescarabruzzo.

All'anteprima nazionale a Pescara, interverranno e dialogheranno con gli autori: Lorenza Fruci, manager culturale ed ex Assessora alla Crescita Culturale di Roma Capitale; Anita Trivelli, Ordinaria di Storia del Cinema all'Università D'Annunzio di Pescara; Brunella Capisciotti, Presidente Associazione Ananke e Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Pescarabruzzo.

Ingresso libero alla proiezione, fino a esaurimento posti.



# ORDINE DEL GIORNO PER L'ENNESIMO FEMMINICIDIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Una riflessione seria e trasversale sulla violenza di genere che ha assunto ormai la forma di una vera e propria emergenza sociale*

**Chieti, 20 novembre 2023.** A seguito dell'efferato femminicidio della giovane Giulia Cecchettin che ha ulteriormente scosso la coscienza e la sensibilità di tutti noi, è stato presentato oggi un Ordine del Giorno, a prima firma del Consigliere Di Roberto e congiuntamente ai Gruppi politici di maggioranza (Sinistra con Diego, Chi Ama Chieti, Chieti per Chieti, Movimento 5Stelle, Partito Democratico, Liberi a Sinistra, Chieti c'è, Ferrara Sindaco e Verdi) ma indirizzato a tutta l'Assise comunale di cui si auspica la unanime sottoscrizione, per la riflessione in Aula di un fenomeno che per quanto ci riguarda ha assunto ormai la struttura di una vera e propria emergenza sociale. A pochi giorni dal 25 novembre, ossia della Giornata Internazionale sul contrasto alla violenza sulle donne, quest'ultima tragedia accaduta a Vigonovo (VE) è il 105esimo delitto di genere, ossia dell'uccisione di una donna in quanto tale per mano di un uomo con cui aveva legami sentimentali, intercorso a partire dal gennaio 2023. Numeri impietosi e omicidi che si ripetono senza soluzione ma in una continuità a cui non possiamo né abituarci, né assuefarci, ma che anzi richiedono una unanime condanna sociale, nonché una forte presa di posizione anche a livello istituzionale e di rappresentanza politica.

Con l'intento dunque di approfondire il tema della violenza di genere e di sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica e le Istituzioni a tutti i suoi livelli rappresentativi, ma soprattutto con la sentita, solidale e commossa partecipazione

al dolore della famiglia Cecchettin e di tutta la comunità del Comune di Vigonovo (VE), i Gruppi consiliari sottoscrittori propongono, oggi, al Sindaco Ferrara e al Presidente Febo, di indire un Consiglio Comunale Straordinario sul tema del “contrasto e prevenzione della violenza di genere e di ogni discriminazione nei confronti delle donne”, invitando alla discussione esperti, operatori, rappresentanti istituzionali e tutta la cittadinanza, e ciò al fine di individuare gli ulteriori percorsi da potersi intraprendere, a livello non solo repressivo ma specialmente preventivo che equivale, anche, a mettere in campo forme di educazione al rispetto della donna come soggetto di pari ed eque opportunità di genere, per porre fine all'emergenza che stiamo vivendo e che ha toccato spesso la nostra Regione, Provincia e città.

I gruppi consiliari, inoltre, intendono esprimere vicinanza istituzionale e della città di Chieti, e di tutta la sua comunità residente, agli affetti di Giulia Cecchettin e con lei a tutte le famiglie che piangono la perdita di una loro cara e simbolicamente, ma fermamente, condannano senza giustificazione alcuna la condotta di quanti della violenza contro le donne connotano la propria vita personale, familiare e sociale. La Città di Chieti, per il tramite della sua Amministrazione si stringe al dolore dei singoli che non può che essere dolore collettivo su cui costruire maggiori azioni concrete di tipo sia normativo che socio-culturale per porre fine alle violenze contro le donne e al femminicidio.

---

## **NON BASTA DIRE BASTA!**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



### *Filosofi lungo l'Oglio*

**Lonato del Garda, 20 novembre 2023.** Giovedì 23 Novembre, a partire dalle ore 20:30 avrà luogo il secondo appuntamento della manifestazione NON BASTA DIRE BASTA! una serie di incontri culturali volti a sensibilizzare la società civile tutta su una delle ferite più gravi del nostro tempo e in crescita esponenziale: la violenza sulle donne. Presso la Rocca di Lonato del Garda (via Rocca 2, ingresso da piazza Corlo), interverrà su: Il coraggio della testimonianza, Francesca Nodari filosofa e presidente della Fondazione, incalzata da Maria Luisa Villa, giornalista esperta di parità di genere nei media. All'evento parteciperà anche Anna Maria Gandolfi, consigliera di Parità della Regione Lombardia

L'iniziativa, una vera e propria lectio magistralis, partirà dalla storia personale di Francesca Nodari, dalla quale è sorto il memoir Storia di Dolores. Lettera al padre che non ho mai avuto (Mimesis, 2016). Un libro – in cui amore e violenza, maternità e paternità si intrecciano con il filo rosso del pensiero filosofico – e che rappresenta una metafora 'incarnata' di un'esistenza sofferta, segnata dalla negazione e dal rifiuto, ma anche dal coraggio di superare l'omertà diffusa: ferite profonde e indelebili che trovano nel racconto e nella condivisione la propria forma catartica, in una lettera dedicata a tutte le donne vittime di violenza.

«Una testimonianza “a fior di pelle”, che costituisce un'occasione propizia per condividere angosce, paure, timori spesso repressi o ritenuti “in-confidabili” dinnanzi ad un male “che è già là” e che, spesso, ci si illude possa allentare la sua morsa o, peggio ancora, scomparire. Di qui

si dà la possibilità di condividere riflessioni di cui si sente la necessità di esplicarne il dolore che spesso rende muti, ribadendo con forza che chi ci ama non ci può umiliare, ferire o, peggio ancora, distruggere. Di qui l'urgenza di ribadire con forza che ciascuna donna vittima di violenza deve denunciare il proprio persecutore senza se e senza ma».

L'ingresso alla manifestazione è libero fino ad esaurimento posti.

## **FRANCESCA NODARI**

Filosofa levinasiana allieva del grande e compianto pensatore tedesco Bernhard Casper, Francesca Nodari si è laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Parma e specializzata in Filosofia e linguaggi della modernità nell'Ateneo di Trento. Ha conseguito, sotto la guida del Prof. Bernhard Casper (Università di Freiburg i. B.), il Dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Trieste e collaborato con la facoltà di Filosofia dell'Università Milano-Bicocca. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione nazionale di seconda fascia nel settore di Filosofia morale.

Si occupa, collocandosi nel solco tracciato dal suo Maestro – il cui pensiero si impernia su due linee metodiche costanti: quella fenomenologico-ermeneutica (Heidegger) e quella del nuovo pensiero (Rosenzweig) – di questioni che ruotano attorno allo statuto della soggettività e dell'alterità cercando di farne emergere, grazie agli stimoli legati in particolare al pensiero di Levinas, la dimensione incarnata, temporale e finita. È Presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e Direttore scientifico dell'omonimo Festival, giunto quest'anno alla sua XVIII edizione.

Ha ideato e curato la Rassegna: Fare memoria, nella convinzione di quanto sia necessario e insieme imperativo rendere viva la memoria, con particolare riferimento a quella cesura della storia, che si chiama Shoah conservando, insieme,

uno sguardo attento – anche grazie agli insegnamenti di figure del calibro di Amos Luzzatto e di Paolo De Benedetti – alla costruzione del dialogo ebraico cristiano.

Sua è l'intuizione di dare vita, in partnership con Gariwo e in collaborazione con i rispettivi Comuni, ai Giardini dei Giusti di Brescia (2013), di Orzinuovi (2015), di Barbariga (2019) e di Lograto (2022). Tra i suoi libri: *Il male radicale tra Kant e Levinas*, Giuntina 2008; *Il pensiero incarnato in Emmanuel Levinas*, Morcelliana 2011; *Piovani interprete di Pascal*, Massetti Rodella 2012; *Il bisogno dell'Altro e la fecondità del Maestro. Una questione morale*, Giuntina 2013; *Quale pane?*

Massetti Rodella 2015; *Storia di Dolores. Lettera al padre che non ho mai avuto*, Mimesis 2016; *Temporalità e umanità. La diacronia in Emmanuel Levinas*, Giuntina 2017; *Donne e Shoah* (con A. Foa), Mimesis 2021. Sua è la nuova edizione critica a *Il Tempo e l'Altro di Emmanuel Levinas* con un'accurata postfazione: *Dalla solitudine all'istante*, Mimesis 2022. Inoltre, ha contribuito alla stesura della sceneggiatura, con C. Uberti e F. R. Massaro, del film: *Bocche inutili* (2022).

Ha curato i libri-intervista a S. Natoli: *La mia filosofia. Forme del mondo e saggezza del vivere*, ETS, 2007; ad A. Luzzatto: *A proposito di laicità. Dal punto di vista ebraico*, Effatà Editrice 2008 e a S. Givone, *Il bene di vivere*, Morcelliana, 2011. Tra gli altri, sua è la cura di M. Augé, *Condividere la condizione umana. Un vademecum per il nostro presente*, Mimesis 2019; G. Laras, *Il comandamento della memoria*, Mimesis 2019; P. De Benedetti, *Memoria di Dio*, Mimesis 2020; e a Haim Baharier, *Generare è rispondere o domandare?* Mimesis 2021.

Dirige, presso Mimesis, le collane «Chicchidoro» e «Tempo della memoria». Collabora con riviste («Studium», «Humanitas», «Nuova Secondaria», «Intersezioni», «Freiburger Zeitschrift für Philosophie und Teologhie», «Iride») e La domenica de «Il

Sole 24 Ore».

È tra le vincitrici del «Premio Donne Leader 2012», conferitole dall'Associazione internazionale EWMD e, nel 2015, del «Premio Donne che ce l'hanno fatta». Nel 2019, è stata insignita dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana. Recentemente, è stata nominata tra le 100 Esperte della sezione di Filosofia del progetto «100 donne contro gli stereotipi».

## MARIA LUISA VILLA

Giornalista, per 30 anni al «Corriere della Sera», fa parte dell'associazione «GiULiA Giornaliste» che si occupa di linguaggio e parità di genere nei media. È nel team di 100esperte.it che promuove l'eccellenza femminile sui mezzi di comunicazione.

LA FONDAZIONE FILOSOFI LUNGO L'OGLIO PRESENTA

# NON BASTA DIRE BASTA.

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

**GIOV 23 NOVEMBRE**  
ORE 20.30  
FRANCESCA NODARI - MARIA LUISA VILLA

*Il coraggio della testimonianza*

· Padiglione Eventi presso la Rocca di Lonato del Garda, via Rocca 2, Lonato -BS-  
(ingresso da piazza Carlo)

-INGRESSO LIBERO-

Città di Lonato del Garda

Donne Scienziste - Francesca Tiberi

The poster features a central illustration of a woman with long red hair covering her face with her hands. It includes logos for the City of Lonato del Garda and the 'Donne Scienziste' project. Two circular inset photos show speakers Francesca Nodari and Maria Luisa Villa.

# PROGETTO LA RINASCITA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Il 25 Novembre a Teramo lo spettacolo teatrale **Sposerò Biagio Antonacci** di Milena Mancini*

**Teramo, 20 novembre 2023.** In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle Donne, la Provincia di Teramo e la Commissione per le Pari Opportunità della Provincia, unitamente al Comune di Teramo, con gli Assessorati alle Pari Opportunità, alle Politiche Sociali, con la Consulta per le Pari Opportunità Comunale, e la Cooperativa L'Elefante, organizzano lo spettacolo teatrale **Sposerò Biagio Antonacci**, che si terrà il 25 novembre alle ore 21.00, presso il Teatro Comunale di Teramo. al fine di continuare la campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere e domestica e raccogliere fondi per supportare le donne vittime di violenza.

Lo spettacolo teatrale, scritto e interpretato da Milena Mancini, con la regia di Vinicio Marchioni, farà il suo debutto regionale a Teramo e porterà sul palcoscenico il tema della violenza di genere, attraverso la storia della protagonista che tra dolore, sofferenza e speranza, sogna di liberare se stessa dall'incubo dell'uomo che amava e con cui divide vita e quotidianità, immaginando di riuscire, un giorno, a sposare Biagio Antonacci, ponendo al centro, oltre alla violenza e alla prigionia, una straordinaria resilienza e la voglia di fuggire lontano e di ricominciare. La produzione è di Anton Art House.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 10 euro e la somma raccolta sarà devoluta al Centro Antiviolenza "La Fenice" della Provincia di Teramo, per aiutare e supportare le donne vittime di violenza nel progressivo reinserimento lavorativo, volto ad assicurare un'indipendenza economica come pure a far riacquistare un'autostima annientata dai maltrattamenti fisici e psicologici subiti;

Un evento che vedrà coinvolti Enti, Istituzioni, Scuole ed Associazioni del territorio provinciale per continuare a rafforzare la preziosa rete che sta combattendo, ogni giorno, questo aberrante fenomeno che rappresenta la più vergognosa violazione dei diritti umani.

Per prenotare i biglietti contattare Amelide Francia 3292209434 · Cristina Marcone 3283599816.

Per donazioni IBAN IT78G0306909606100000178237 · Causale "Progetto La Rinascita"

---

## **DONNA, VITA (PACE) LIBERTÀ**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Le donne del mondo unite contro ogni violenza*

**Pescara, 20 novembre 2023.** Donna, Vita, Pace, Libertà , queste le parole d'ordine scelte dalla Cgil Abruzzo Molise e dallo Spi Cgil Abruzzo Molise per declinare la Giornata

Internazionale contro la violenza sulle donne.

Le parole, oramai divenute slogan, sono quelle prese in prestito dalle rivendicazioni delle donne curde, incorporate e assunte poi da una mobilitazione più ampia ed estesa, partita dall'Iran, nel settembre 2022, dopo l'arresto e la morte per mano della polizia morale religiosa di Mahsa Amini. Una lotta che ha guidato il popolo iraniano tutto in una straordinaria mobilitazione di protesta contro il regime di Teheran.

Un movimento pro-scelta, femminista e anti-patriarcale che riesce a raccogliere la solidarietà di tutti e che parla a tutti.

Ne discuteranno insieme:

– Mania Mehrabi – attivista di origine iraniana

– Elena L. Pasquini – giornalista freelance e autrice del libro "Meccanica della Pace"

e le sindacaliste Alessandra Tersigni, Loredana Piselli, Sabrina del Pozzo, coordinate da Grazia Minotta.

Il dibattito si terrà il 24 novembre 2023 nella sala Consiliare della Provincia di Pescara alle ore 10,00.

Un'iniziativa tra donne che conoscono bene il nesso profondo che c'è tra patriarcato, estremismi, sopraffazione e violenza. Si parlerà di Afghanistan, dove appena ripreso il potere, i Talebani hanno riportato le donne dentro le case, lontane dalle scuole, sotto "veli/armature" che nascondono i corpi, dell'Iran, dove la strage delle giovani che si ribellano alle imposizioni misogine del potere islamico non si arresta. Passando per l'Ucraina, dove le madri rimaste sole ad occuparsi di figli e parenti anziani, sfidano ogni giorno la guerra per cercare risorse per le proprie famiglie.

Per finire alla brutalità dei rapimenti e delle violenze del 7 ottobre in Israele e negli sguardi disperati delle madri a

Gaza. Tutto questo nell'assenza assordante delle donne nei tavoli dei negoziati per la pace: donne che solo tra il 2005 e il 2020 sono state escluse dall'80% degli stessi. Anche nel nostro Paese è in atto una regressione culturale globale che è sotto gli occhi di tutti e che riguarda l'autodeterminazione delle donne. Oltre che un aumento delle molestie sui luoghi di lavoro, violenze fisiche e psichiche nelle case, stupri e femminicidi.

Ed è per questo che ogni giorno, dentro e fuori dal sindacato, in rete con le altre organizzazioni e associazioni, è necessario promuovere con parole e fatti concreti, una cultura alternativa a quella violenta del patriarcato. Una cultura della solidarietà, del rispetto delle vite e delle differenze, una nuova cultura della cura: cura del mondo, dell'ambiente, delle persone e dei loro diritti. Cura dell'oggi e del domani.

Alessandra Tersigni Segreteria Cgil Abruzzo Molise

Loredana Piselli Segreteria Spi Cgil Abruzzo Molise

---

# **GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 21 Novembre 2023



*Arte, musica e informazione per dire ancora una volta no alla violenza sulle donne*

**Martinsicuro, 20 novembre 2023.** Il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'amministrazione comunale e la commissione pari opportunità rispondono presente con un evento in sala consiliare. *“Prosegue la battaglia di civiltà che tutti abbiamo il dovere di combattere per cercare di contrastare, con ogni mezzo lecito, la violenza sulle donne, fenomeno purtroppo ancora tristemente e fortemente presente nella nostra società – le parole della consigliera Isabel Marchegiani, presidente della commissione – con questo evento infatti intendiamo sensibilizzare partendo dal coinvolgimento delle scuole con un concorso d'arte ad hoc, giunto alla seconda edizione, e in occasione dell'evento si terrà proprio la premiazione”.*

L'iniziativa, che prenderà il via alle ore 18, vuole essere anche un momento di informazione e prevenzione sul tema e per l'occasione sono previsti anche due interventi che saranno anche un momento di dibattito e di riflessione.

*“Saranno presenti la dott.ssa Italia Calabrese, psicoterapeuta e presidente del Club Soroptimist – continua Isabel Marchegiani – e la dott.ssa Laura Gaspari, psicoterapeuta referente sportello PRIDE di On the road, che forniranno più informazioni possibili su un tema così importante e, purtroppo, ancora di grande attualità”.*

Ad allietare l'incontro, la presenza di opere d'arte di Katja Amabili e Leonardo Carapucci, e un concerto di due importanti musiciste di fama internazionale, Arianna di Pasquale e Fakizat Mubarak.

*“Perché siamo fermamente convinte che solo attraverso l'amore, la bellezza dell'arte, la gentilezza, ma anche l'informazione, la prevenzione e l'educazione sentimentale si può combattere realmente la violenza contro le donne”* conclude la

consigliera.